

Obbligo misura RADON in Campania

Con Legge Regionale 8 luglio 2019 n. 13, la Regione Campania ha fissato un limite di 300 Bq/m³ per la concentrazione media annua di gas RADON nei locali aperti al pubblico, interrati, seminterrati e a piano terra.

Conformemente a quanto previsto dalla Legge e dalla "Guida tecnica per le misure di concentrazione media annua di RADON in aria nei luoghi di lavoro, abitazioni, scuole e luoghi aperti al pubblico" utilizzata dalle Agenzie Regionale per l'Ambiente e dall'ISPRA, la valutazione della concentrazione media di attività di gas RADON per un anno verrà effettuata tramite rivelatori passivi (rivelatori a tracce mod. CR-39).

Le attività di monitoraggio saranno realizzate secondo le seguenti modalità:

1. Sopralluogo e acquisizione della planimetria dell'immobile che consentirà di stimare la fattibilità dell'intervento;
2. Scelta delle postazioni e individuazione del numero di dosimetri necessari alla campagna di monitoraggio con il Tecnico Competente (il numero e il posizionamento dei misuratori varia in funzione delle dimensioni e delle caratteristiche del locale oggetto dell'intervento, es.: 1 per ogni 80-100 m² di superficie);
3. Posizionamento dei dosimetri nelle postazioni scelte con il Tecnico Competente per realizzare il monitoraggio relativo al primo semestre di acquisizione;
4. Compilazione di un questionario con i dati anagrafici del locale;

Trascorsi sei mesi si procede con il:

5. Ritiro dei dosimetri utilizzati per la misura del primo semestre ed invio degli stessi presso un laboratorio di analisi certificato per determinare la concentrazione di radon;
6. Contestualmente vengono posizionati i nuovi dosimetri relativi alla campagna di monitoraggio del secondo semestre;
7. Alla fine del secondo semestre si ripete l'operazione del punto 5 e si elabora la relazione conclusiva delle attività a firma di Esperto in Radioprotezione, che comprende il Valore di concentrazione di gas Radon, espresso in Bq/m³, per tutti i dosimetri impiegati.

Le analisi chimiche dei dosimetri, mod. CR-39, saranno svolte da un centro d'eccellenza del Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università della Campania L. Vanvitelli nell'ambito di una collaborazione firmata con lo stesso Dipartimento.

Nello specifico, il laboratorio universitario è attivo in vari settori della fisica sperimentale e in particolare nell'analisi della radioattività ambientale. Il centro offre la possibilità di effettuare analisi qualitative e quantitative ad alta sensibilità di radionuclidi sia artificiali che naturali oltre ad essere attivo da tempo nella realizzazione di una rete regionale per il monitoraggio delle emissioni di RADON dai suoli, in relazione all'attività sismica e vulcanica delle aree a rischio, e nella caratterizzazione dei materiali usati nell'edilizia.